

Programma di tematizzazione dei parchi urbani del Comune di Napoli

Progetto di Valorizzazione mediante attività di animazione dei parchi esistenti

Gruppo di Progettazione – Servizio Realizzazione Parchi - Azione 5

PARCO DI VIA NICOLARDI

Titolo per la tematizzazione

Il Parco dello sport

Tema di riferimento

“Lo sport di squadra nel verde”

L'attività sportiva, intesa come mezzo di formazione e di sviluppo psico-fisico della personalità umana, si lega con il tema del verde, inteso come contatto con la natura. Negli ultimi anni l'interesse verso lo sport è cresciuto notevolmente grazie alla diffusione nel nostro paese di una “cultura dello sport” e alla consapevolezza che lo sport migliora la qualità della vita degli individui.

Motivazione

Il parco, sito al confine del Vallone di San Rocco, è stato creato in una zona con ampi prati. I lavori iniziati nel 2004 e conclusi alla fine del 2007, hanno portato all'inaugurazione del parco il 5 aprile 2008. Nel parco vi sono un'area giochi di moderna costruzione e un "percorso natura" immerso nel verde. Attualmente l'amministrazione comunale sta provvedendo a dei lavori di ampliamento finalizzati alla costruzione di grandi impianti sportivi dislocati internamente e a bordo delle aree verdi.

La realizzazione di un parco dedicato allo sport può migliorare il rapporto tra uomo e ambiente, favorendo lo sviluppo di azioni ecocompatibili. Come la natura, in tutte le sue espressioni, non può svilupparsi in maniera armonica ed equilibrata se non segue certe regole così lo sport, con le sue regole semplici e chiare, rappresenta un momento importante ed a volte determinante in quel processo informativo ed educativo dell'uomo come espressione di una civiltà e di una cultura. Lo sport al naturale, ovvero la pratica sportiva svolta in un parco urbano, può favorire la valorizzazione della conoscenza della natura e della salute umana. Sport, ambiente e salute diventano così veicolo di formazione e promozione delle tematiche ambientali e sociali.

Buone pratiche di riferimento

Il percorso ginnico del parco del Meisino

Realizzato dal Settore Gestione Verde di Torino, è stato inaugurato nel 2005 ed è un anello di circonferenza di circa 1 km. Le 12 postazioni attrezzate sono a circa 50 mt di distanza l'una dall'altra e permettono di effettuare diversi esercizi fisici. Sotto ogni attrezzo, fatto di legno e ferro zincato, è stata realizzata una vasca in materiale assorbente gli urti.

Il percorso ginnico di corso Salvemini

Domenica 11 novembre 2007 è stato inaugurato a Torino il percorso ginnico di corso Salvemini.

Realizzato dalla Circoscrizione 2, è lungo 2,5 km. ed è sicuramente uno dei migliori esistenti nella città. Lungo il percorso, che ha indicatori di distanza ogni 100 metri, sono state realizzate 13 postazioni attrezzate per poter fare diversi esercizi fisici. A fianco di ogni attrezzo è illustrato e descritto il modo corretto del suo utilizzo.

Programma di tematizzazione dei parchi urbani del Comune di Napoli

Progetto di Valorizzazione mediante attività di animazione dei parchi esistenti

Gruppo di Progettazione – Servizio Realizzazione Parchi - Azione 5

Il percorso ginnico del parco Colonnetti

Il percorso ginnico del parco torinese comprende 12 attrezzi polifunzionali realizzati in legno trattato ed acciaio zincato appositamente studiati per lo svolgimento di esercizi ginnici diversificati.

L'area fitness di Parco Ruffini

La nuova area fitness di Parco Ruffini a Torino si trova lungo il percorso utilizzato di solito dagli appassionati di jogging, è a disposizione di chi ama l'attività sportiva all'aria aperta e chiunque, purché abbia compiuto dieci anni, può liberamente utilizzarla. Tutte le strutture sono realizzate in acciaio galvanizzato e verniciato a polvere. Le maniglie sono ricoperte in gomma e ogni strumento ha una decalcomania illustrativa della funzione.

Regent's Park

Il Regent's Park di Londra, grande 166 ettari (410 acri), è stato progettato nel 1811 dall'architetto John Nash ed include un giardino di rose di straordinaria bellezza con più di 30.000 rose di 400 varietà differenti. Il parco è la più grande zona di sport esterni con i suoi campi da tennis, cricket, softball, hockey su prato e rugby. C'è anche la possibilità di muoversi in barca sul lago principale.

Contenuti per la divulgazione delle informazioni

La tematizzazione del parco può essere sviluppata attraverso l'allestimento di una specifica cartellonistica relativa agli sport. Di seguito si individuano alcuni esempi.

Esempio 1 La storia della pallavolo

Ideata da William Morgan nel 1895, la pallavolo nasce in un college del Massachusetts con l'intenzione di evitare il contatto fisico fra i partecipanti. Principale caratteristica di questo sport è infatti la presenza di una rete di altezza variabile che separa i sei giocatori di ciascun organico dagli avversari. Lo scopo del gioco è far cadere la palla, toccandola al massimo tre volte per azione, all'interno del campo avversario. Conosciuto in tutto il mondo, questo sport sta diventando sempre più popolare in Italia, grazie anche alla vittoria agli Europei di Roma 2005 della nostra Nazionale maschile.

Esempio 2 La storia del nuoto

Questa disciplina era conosciuta già ai tempi dei Greci e dei Romani. Questo sport ebbe un periodo di declino nel Medioevo, quando l'immersione in acqua era associata alla diffusione delle epidemie. A partire dalla fine del XIX secolo se ne rivalutarono le virtù terapeutiche. Il nuoto comprende numerose specialità suddivise in quattro grandi settori a seconda dello stile nel quale si gareggia: il crawl o stile libero, il dorso, la rana, il delfino. Le gare fecero parte del programma delle Olimpiadi moderne fin dalla loro prima edizione, tenutasi ad Atene nel 1896.

Esempio 3 La storia del basket

La pallacanestro o basket è uno sport molto diffuso in tutto il mondo, ma soprattutto negli Stati Uniti dove è considerato uno sport nazionale. Nacque nel 1891 dall'idea di un insegnante di ginnastica canadese incaricato di distrarre e divertire gli allievi durante le lezioni invernali di ginnastica che si svolgevano al chiuso. Lo sport divenne subito

Programma di tematizzazione dei parchi urbani del Comune di Napoli

Progetto di Valorizzazione mediante attività di animazione dei parchi esistenti

Gruppo di Progettazione – Servizio Realizzazione Parchi - Azione 5

popolarissimo ma solo alla fine degli anni '30 nacquero le prime leghe professionalistiche. Il gioco inizialmente violento, era giocato all'interno di alte recinzioni: era chiamato il gioco della gabbia per salvaguardare sia i giocatori sia il pubblico. In Italia la pallacanestro, che si chiamava palla al cesto, nel 1920 fu ammessa fra le discipline della Federginnastica e sempre in quell'anno ci fu il primo campionato italiano. La diffusione più capillare si attuò dopo la seconda guerra mondiale con l'arrivo delle truppe di Liberazione.

Attività di supporto previste

Percorsi ginnici

Diffondere la pratica sportiva con istruttori qualificati che dovranno insegnare ad adulti e bambini il giusto utilizzo degli attrezzi installati e le regole dei giochi di squadra cui si prevede la realizzazione dei campi.

Tornei locali

Opere edili a supporto

Costruzione degli impianti sportivi (in corso) e dei relativi percorsi ginnici.

In funzione di un possibile torneo possono essere utili dei gazebo per le iscrizioni, e altri per la custodia e la consegna di trofei per i vincitori.

Punto bibite durante le gare